## SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "Giovanni XXIII" Gioia Tauro (RC)

## PROGETTO EDUCATIVO



ANNO SCOLASTICO 2020 – 2021

## UN PO' DI STORIA...

La scuola nasce nel 1969, per volontà di don Albino Caratozzolo, parroco della Chiesa di San Francesco da Paola, a Gioia Tauto.

Don Albino vuole avviare un percorso di "rivoluzione culturale", offrendo al Territorio una realtà scolastica basata su un profondo carisma cristiano.

La *Mission* didattica-educativa viene promossa dallo padre fondatore, che sin da subito, mette a disposizione il suo sapere, impegnandosi in prima persona nell'attività organizzativa della Scuola-comunità.

Gradualmente la scuola acquista la fiducia del territorio e ben presto, oltre all'infanzia si ha, anche, la possibilità di far nascere le prime sezioni della Scuola primaria e le prime classi del Liceo linguistico.

La Scuola paritaria "Giovanni XXIII", oggi costituisce una realtà organizzata e strutturata secondo una progettualità che pone al centro dell'attenzione lo studente, accompagnandolo nel percorso didattico-formativo ed incentivando la crescita sociale e morale secondo i principi della tradizione cristiana.

Attualmente, la Scuola è sintesi di modernità culturale e tradizione cristiana e si afferma nella Piana di Gioia Tauro come Scuola cattolica aperta a tutti.

Negli anni la dedizione del corpo docente e il continuo "dialogo" con le famiglie degli studenti, hanno permesso di costruire e consolidare una realtà scolastica territoriale come comunità educante con una significativa responsabilità formativo-sociale nei confronti delle nuove generazioni, arricchendo, ogni anno, la proposta didattica con nuove e stimolanti opportunità.

## IL PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA

La nostra Scuola è dotata di un proprio Progetto educativo, liberamente accettato da tutti coloro che partecipano, a vario titolo all'interno della comunità.

L'Istituto, anche se gestito da privati, svolge un pubblico servizio, così come riconosciuto dalla Costituzione, e si uniforma alle leggi italiane impegnandosi ad erogare i propri servizi secondo i criteri della trasparenza e dell'efficienza, svolgendo un'azione educativa ispirata al principio della solidarietà nella piena e consapevole apertura ai valori nazionali, europeistici e della mondialità.

La proposta educativa si basa sulla centralità dell'alunno, invitato ad una relazione formativa motivante e stimolante che permette la sua crescita attraverso lo strumento della cultura.

Nel valorizzare le risorse culturali e strumentali dei singoli, i docenti presteranno una costante attenzione all'emergere di problematicità, prodigandosi nel creare adeguate situazioni di apertura al dialogo, cercando di superare qualsiasi ostacolo di natura etnica, culturale ed evolutiva.

La consapevolezza della condivisione e della compartecipazione alla formazione educativa coinvolge anche i genitori (primi responsabili dell'educazione) nella costruzione di un solido rapporto di fiducia e lavoro progettuale.

Riteniamo che l'orientamento educativo sia compito preciso della Scuola per:

- Aiutare l'alunno, in quanto persona in divenire, a prendere progressivamente posizione difronte a se stesso, a decidere di se, del suo stile di vita, delle scelte valoriali, del suo esistere in una dimensione individuale, sociale, etica e religiosa;
- Facilitare all'alunno la conoscenza di sé, delle sue possibilità, limiti tendenze e valori;

Pertanto, il progetto educativo della nostra Scuola intende l'insegnamento come una promozione alla crescita dell'individuo nello sviluppo delle sue potenzialità e in un'ottica di incoraggiamento, attraverso un lavoro di serena e aperta collaborazione tra insegnanti e allievi.

La concretizzazione del progetto educativo può avvenire attraverso la costante testimonianza e dedizione di educatori coraggiosi. L'impegno costante degli insegnanti è quindi quello di lavorare affinché si possa:

- Mantenere in classe un clima sereno e propositivo;
- Favorire uno spirito di amicizia sincera e gratuita;
- Contenere gli atteggiamenti negativi per potenziare la capacità di autocontrollo;
- Abituare gli alunni ad un comportamento pro-sociale;
- Rassicurare e sostenere chi è in difficoltà;
- Gratificare e valorizzare ogni successo.

Nell'attuare il progetto educativo, gli insegnanti collaborano tra loro per:

- Individuare tempestivamente le difficoltà scolastiche incontrate;
- Offrire un sostegno adeguato ed individualizzato;
- Testimoniare il valore del "gruppo" come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità.

Siamo consapevoli di dover puntare sul massimo di coerenza tra i fondamenti progettuali qui delineati e il nostro agire educativo nella pratica scolastica per concretizzare la *Mission* educativa orientata al messaggio evangelico.